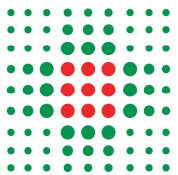


# ***I SISTEMI DI SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI***

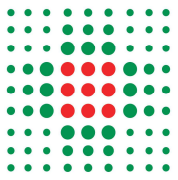
***La gestione delle malattie professionali segnalate al SPAL di RE***

Dicembre 2014



## **Denuncia:**

**segnalazione che il medico è tenuto a fare alle autorità o ad uffici determinati, di fatti o di persone che ai pubblici poteri interessa di conoscere per ragione di igiene, di moralità o di ordine pubblico.**

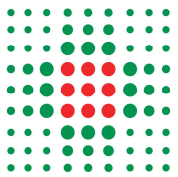


**DPR 1124/65 Testo unico delle  
disposizioni per l'assicurazione  
obbligatoria contro gli infortuni sul  
lavoro e le malattie professionali  
(Supplemento ordinario alla Gazz. Uff. 13  
ottobre 1965, n. 257)**

**Art. 139**

**E' obbligatorio per ogni medico, che ne riconosca l'esistenza, la denuncia delle malattie professionali, che saranno indicate in un elenco da approvarsi con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con quello per la sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità (2).**

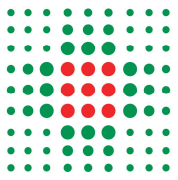
**La denuncia deve essere fatta all'ispettorato del lavoro competente per territorio, il quale ne trasmette copia all'Ufficio del medico provinciale.**



**La denuncia ex art. 139 DPR 1124/65 avviene ai fini statistico epidemiologici e confluisce nel registro nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esse correlate istituito presso l'INAIL ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 38/2000.**

**[Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144. (GU n.50 del 1-3-2000 ) ]**

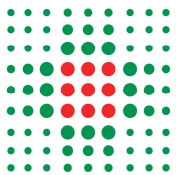
**L'omessa denuncia è sanzionata ex 758/94 con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda da € 258 a € 1032, ma per il medico competente è previsto l'arresto da due settimane a quattro mesi o l'ammenda da € 516 a € 2582.**



**La denuncia ex art. 139 DPR 1124/65 deve essere inviata a**

**AUSL Servizio prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, competente nel territorio in cui ha sede la Ditta ai fini di prevenzione**

**INAIL ai fini iscrizione nel registro nazionale**



SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1  
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 155° - Numero 212

GAZZETTA UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 12 settembre 2014

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 12 settembre 2014, n. 132.

Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile. (14G00147)..... Pag. 1

DECRETO-LEGGE 12 settembre 2014, n. 133.

Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive. (14G00149)... Pag. 11

Ministero dell'interno

DECRETO 24 luglio 2014, n. 134.

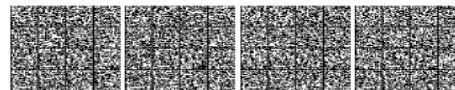
Regolamento recante modalità di svolgimento del concorso pubblico, di cui all'articolo 97, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei collaboratori e dei sostituti direttori amministrativo-contabili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. (14G00140)..... Pag. 65

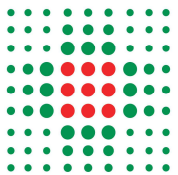
DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 10 giugno 2014.

Approvazione dell'aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni e integrazioni. (14A06940) Pag. 70





## Decreto 10 giugno 2014, GU 12/09/2014, aggiornamento elenco malattie.....

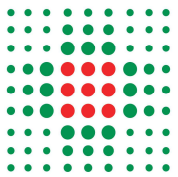
**Il decreto contiene l'elenco delle malattie soggette all'obbligo di denuncia/segnalazione da parte dei medici, ai sensi dell'art. 139 del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (DPR 1124/65)**

**Le malattie sono raggruppate in tre liste:**

**Lista I Malattie la cui origine lavorativa è di elevata probabilità,**

**Lista II Malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità,**

**Lista III Malattie la cui origine lavorativa è possibile.**



**Le liste comprendono malattie da agenti chimici, fisici, biologici etc accorpate nei seguenti gruppi**

**Gruppo 1 Malattie da agenti chimici esclusi i tumori in quanto riportati nel Gruppo 6,**

**Gruppo 2 Malattie da agenti fisici esclusi i tumori in quanto riportati nel Gruppo 6,**

**Gruppo 3 Malattie da agenti biologici esclusi i tumori in quanto riportati nel Gruppo 6, (solo lista I),**

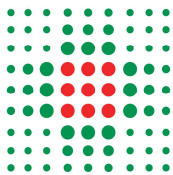
**Gruppo 4 Malattie dell'apparato respiratorio non comprese in altre voci esclusi i tumori in quanto riportati nel Gruppo 6,(solo nella Lista I),**

**Gruppo 5 Malattie della pelle esclusi i tumori in quanto riportati nel Gruppo 6, (solo nella Lista I),**

**Gruppo 6 Tumori professionali**

**Gruppo 7 Malattie psichiche e psicosomatiche da disfunzioni dell'organizzazione del lavoro (solo nella lista II).**





LISTA I			
GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6			
AGENTI	MALATTIE	CODICE(%) IDENTIFICATIVO	
01 RUMORE OTOLESTIVO	IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE	I.2.01.	H83.3
	SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA (ANGIONEUROSI DITA MANI)	I.2.02.	I73.0
02 VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO	OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA)	I.2.02.	M19^
	SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	I.2.02.	G56.0
	ALTRE NEUROPATIE DEGLI ARTI SUPERIORI	I.2.02.	G56
	TENDINITI-TENOSINOVITI MANO-POLSO	I.2.02.	M65.8
	SFONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE	I.2.03.	M47.8
	ERNIA DISCALE LOMBALE	I.2.03.	M51.2
04 MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA METÀ DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	<i>SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA:</i>		
	TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (o tendinite cuffia rotatori)	I.2.04.	M75.1
	TENDINITE CAPOLUNGO BICIPITE	I.2.04.	M75.2
	TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLOY)	I.2.04.	M75.3
	BORSITE	I.2.04.	M75.5
	<i>SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO:</i>		
	EPICONDILITE	I.2.04.	M77.0
	EPITROCLEITE	I.2.04.	M77.1
	BORSITE OLECRANICA	I.2.04.	M70.2
	<i>SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO:</i>		
	TENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA)	I.2.04.	M65.8
	SINDROME DI DE QUERVAIN	I.2.04.	M65.4
	DITO A SCATTO	I.2.04.	M65.3
	SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	I.2.04.	G56.0
05 MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEL GENOCCHIO PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON CONTINUITÀ DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	BORSITE	I.2.05.	M70.4
	TENDINOPATIA DEL QUADRICIPITE FEMORALE	I.2.05.	M76.8
	MENISGOPATIA DEGENERATIVA	I.2.05.	M23.3
06 LAVORI SUBACQUEI ED IN CAMERE IPERBARICHE	OTOPATIE BAROTRAUMATICHE	I.2.06.	T70.0
	SINUSOPATIE BAROTRAUMATICHE	I.2.06.	T70.1
	EMBOLIE GASSOSE DA DECOMPRESSIONE	I.2.06.	T70.3
	OSTEOARTROPATIE (MALATTIA DEI CASSONI, MALATTIA DEI PALOMBARI)	I.2.06.	M90.3

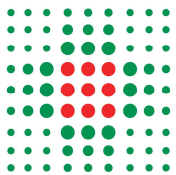
79



12-9-2014

GIORNATA UFFICIALE DELLA STATISTICA ITALIANA

Serie generale - n. 212



# Modulo di denuncia fronte

AL DIRETTORE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA  
AMBIENTI DI LAVORO AZIENDA USL di REGGIO EMILIA

AL REGISTRO NAZIONALE MALATTIE DA LAVORO

c/o Sede INAIL di .....

Oggetto: denuncia di malattia professionale (artt. 139, DPR 1124/65; 10 DLgs 38/00).

Il sottoscritto Dott. ...., in qualità di  
....., informa che in data ..... ha visitato il  
*(funzione rivestita)*

Sig. ...., nato a .....  
*(cognome) (nome)*

il ..... e residente a .....  
*(comune, via e n° civico)*

e lo ha trovato affetto da (\*): .....  
*(malattia diagnosticata)*

..... Lista ..... Cod. Ident. ....  
*(Agente/Lavorazione/Esposizione)*

Comunica, altresì, che:

1- la persona in questione è lavoratore (\*\*) autonomo/dipendente presso la Ditta:  
.....;  
*(ragione sociale e indirizzo)*

2- la malattia sopra indicata è stata diagnosticata, per la prima volta, il .....

3- (\*\*) esistono/non esistono esami e diagnosi antecedenti della medesima malattia, che si allegano alla presente;

4- l'anamnesi professionale del lavoratore in questione è la seguente:

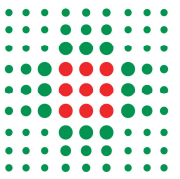
periodo dal al	ditta/indirizzo	mansione svolta	esposizione al fattore di rischio causa della MP
			presente: SI NO
			presente: SI NO
			presente: SI NO

**Si allega alla presente tutta la documentazione sanitaria acquisita in merito alla malattia.**

*Timbro e firma Dott.*

Luogo/Data .....

\* cfr. D.Min.Lav. 11/12/2009 (G.U. 19/03/2010, n° 65 e G.U. 01/04/2010, n° 76 – S.O. n° 66);  
\*\* cancellare la parte che non interessa; eventuali altre notizie utili a pag. 2.



Continua anamnesi professionale Sig.: .....

periodo dal al	ditta/indirizzo	mansione svolta	esposizione al fattore di rischio causa della MP
			presente: SI NO
			presente: SI NO
			presente: SI NO
			presente: SI NO
			presente: SI NO
			presente: SI NO

→ Altre notizie utili .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

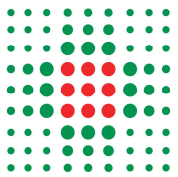
.....

.....

.....

→ Timbro e firma Dott.

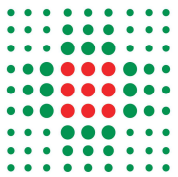
→ Luogo/Data .....



**La denuncia di Malattia Professionale completa delle informazioni richieste dal modello in uso compresa l'eventuale documentazione sanitaria utile alla diagnosi e la certificazione di malattia professionale per l'INAIL**

**viene classificata secondo i criteri del progetto MAL PROF,**

**viene processata ai fini dell'utilizzo in prevenzione.**



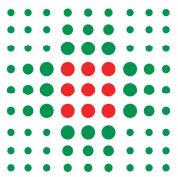
## **La denuncia di malattia professionale:**

**dà informazioni utilissime per la valutazione dello stato di salute della popolazione lavorativa;**

**è un indicatore valido sia nello studio degli effetti dei fattori di rischio professionale nei comparti, ma anche nelle singole Aziende;**

**è anche uno degli strumenti utilizzabili dai RSPP e dai RLS ai fini del monitoraggio continuo dell'adeguatezza delle misure di prevenzione e protezione attuate;**

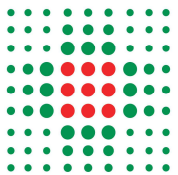
**può essere un momento di confronto tra consulente tecnico e consulente medico.**



## **La denuncia di malattia professionale**

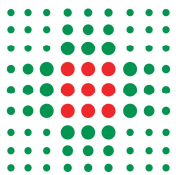
**studiata e valutata secondo criteri di gravità della patologia, di diffusione nella popolazione lavorativa anche in rapporto al fattore di rischio che l'ha determinata o con il quale è correlata**

**può essere alla base di interventi di prevenzione collettiva in comparti o in specifiche aziende, ma....**



**l'assenza di segnalazioni di malattie tipiche di particolari fattori di rischio è allo stesso modo un'utile informazione per programmare un intervento di prevenzione al fine dell'emersione di malattie professionali misconosciute....**

**.....un esempio? Le malattie da radiazioni solari e da UV.**



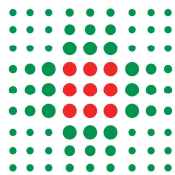
## Decreto 10 giugno 2014 aggiornamento dell'elenco delle malattie professionali....

LISTA I				
GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6				
AGENTI		MALATTIE	CODICE(®) IDENTIFICATIVO	
06	RADIAZIONI UV	CHEMATOSI ATTINICHE	L2.08.	L57.0

LISTA I				
GRUPPO 5 - MALATTIE DELLA PELLE ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6				
AGENTI		MALATTIE	CODICE(®) IDENTIFICATIVO	
07	RADIAZIONI SOLARI	CHEMATOSI ATTINICHE	L5.07.	L57.0
08	RADIAZIONI UV	CHEMATOSI ATTINICHE	L5.08.	L57.0

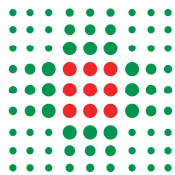
LISTA I				
GRUPPO 6 - TUMORI PROFESSIONALI				
AGENTI		MALATTIE	CODICE(®) IDENTIFICATIVO	
16	RADIAZIONI SOLARI	EPITELIOMA CUTANEO DELLE SEDI FOTUESPOSTE	L5.07.	C44





NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA DI CUI ALL'ART. 3  
DEL D.P.R. 1124/1965 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI  
(ALL. N. 4 al D.P.R. 1124/1965)

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
<b>84) MALATTIE CAUSATE DALLE RADIAZIONI U.V. COMPRESSE LE RADIAZIONI SOLARI:</b>		
a) CHERATOSI ATTINICHE (L57.0)		2 anni
b) EPITELIOMI CUTANEI DELLE SEDI FOTOESPOSTE (C44)	Lavorazioni che espongono alle radiazioni UV. Lavorazioni che espongono alle radiazioni solari presso stabilimenti balneari, a bordo di navi, in cantieri di edilizia stradale, in cave e miniere a cielo aperto.	Illimitato
c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE ALLE RADIAZIONI U.V. COMPRESSE LE RADIAZIONI SOLARI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		2 anni Illimitato in caso di malattie neoplastiche



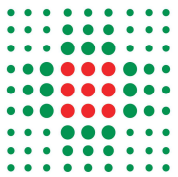
21-7-2008

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 169

NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'AGRICOLTURA DI CUI  
ALL'ART. 211 DEL D.P.R. 1124/1965 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI  
(ALL. N. 5 AL D.P.R. 1124/1965)

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
<b>19) MALATTIE CAUSATE DA RADIAZIONI SOLARI:</b>		
a) CHERATOSI ATTINICHE (L57.0)		2 anni
b) EPITELIOMI CUTANEI DELLE SEDI FOTOESPOSTE (C44)	Lavorazioni svolte prevalentemente all'aperto.	Illimitato
c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE ALLE RADIAZIONI SOLARI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		2 anni. Illimitato in caso di malattie neoplastiche



# ***I SISTEMI DI SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI***

***La gestione delle malattie professionali segnalate al SPAL di RE***

Dicembre 2014

***GRAZIE PER L'ATTENZIONE***

***Roberta Cavalli***

***Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro  
email: [cavallir@ausl.re.it](mailto:cavallir@ausl.re.it)***